Lire 10 la copia - Fuori Territorio, Lire 15

Anno II - N. 296 - Sabato 21 Febbraio 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

I PRIVILEGI DA DIFENDERE

In una delle giornate del «maggio radioso» del 1915 bande di giovanotti scorrazzavano per la galleria di Milano, urlando sul viso a tutti i passanti la formula allora di moda: «Guerra o rivoluzione». Un vecchio signore stette a guardare, fumando calmo il suo virginia, poi, impassibile, si tolse il virginia di bocca e disse all'ingenuo giovane: «Per me, sa, è indifferente. Faccia lei, purchè faccia bene».

Questo aneddoto lo racconta Willy Farnese, tracciando il codice del «vero signore» anche in politica, *vero signore* che, nella concezione dello scrittore è un uomo non ricco, anzi alquanto disagiato economicamente, ma pieno di tatto, educazione e tolleranza nei casi della vita. Il vero signore avrebbe potuto dire anche di più: «Guardi, giovanotto, guerra o rivoluzione sono affari sanguinosi e quasi sempre non risolutivi. Non fanno anzi che aggiungere guai nuovi a guai vecchi. Sa, invece, che cosa è risolutivo nell'esistenza degli uomini? La bolletta delle tasse. Il vero rivoluzionario è l'esattore delle imposte che, ogni due mesi, preleva, senza tregua, danaro dalle tasche di tutti; e questo danaro, che giunge allo Stato da infiniti rivoli serve a garantire l'ordine pubblico, a costruire case, scuole, strade, porti, ferrovie, ospedali. Questo danaro dà pane, letto, vestiti, salute, un po' di luce per l'intelletto ottenebrato, sicurezza nell'avvenire. Quindi il vero grido da lanciare è non guerra nè rivoluzione, ma «fate pagare a tutti più tasse», specie a coloro che possono, specie ai ricchi, ma soprattutto fate in modo che ci sia molto lavoro pacifico, perchè dal lavoro pacifico scaturisce molto danaro, che può essere versato allo Stato, il quale può così accorciare quelle famose distanze sociali e rendere la vita di tutti meno penosa».

La stampa cosiddetta rivoluzionaria si affanna a dire che noi vogliamo solo difendere i «privilegi della borghesia». Questa affermazione fa sorridere per la sua ingenuità perchè rivela in chi adopera, così male a proposito, la parola borghesia, un cervello molto debole. «La borghesia è un ceto medio che, essendo tra gli estremi, cerca la mediazione». Una ventina di anni fa Benedetto Croce, con l'accuratezza che pone in tutti i suoi studi, pre[illegible] borghese [illegible] la vera conclusione che si tratta cioè di un ceto aperto a tutti in continuo rinnovamento. «Voi vedete degli aristocratici che scendono nella borghesia, ovvero i contadini che rinsanguano i ceti medi portandovi nomini nuovi, uomini di genio». Sicchè questa odiata borghesia è il grande collettore della società, nel quale affluiscono di continuo elementi attivi del proletariato urbano e rurale, giuntivi per forza di studi e laboriosità e risparmio dei genitori, ed ex aristocratici le cui oziose rendite sono state divorate dall'implacabile esattore delle imposte, il vero e autentico rivoluzionario perenne.

Con questa concezione della borghesia noi ci rifiutiamo di porre nelle elezioni del 18 aprile quel significato di lotta di classe che assolutamente vogliono invece insinuarvi i comunisti. Ma poichè costoro ripetono sino alla noia che noi vogliamo unicamente lottare per la conservazione dei «privilegi», sì, siamo d'accordo, noi vogliamo conservare questi privilegi. Primo di tutti quello dell'intelligenza, poi quello della verità perchè non vogliamo farci più imbottire il cranio delle menzogne della propaganda di un partito che s'impadronisce dello Stato e poi si identifica con esso, ampliando le sue funzioni, dilagando come fanno le piante tropicali e soffocando tutti: gli altri partiti e gli individui resi servi. Vogliamo conservare il privilegio di pagare e far pagare le imposte, secondo la possibilità di ognuno, per modificare lentamente ma sostanzialmente le sorti delle classi umili; il privilegio di dare e prestare lavoro secondo l'intraprendenza singola.

Questi sono i privilegi che noi vogliamo conservare il 18 aprile: la fede nel lavoro, la dignità nel lavoro, la giustizia invece dell'arbitrio, la libertà di pensare, di scrivere, di parlare, di criticare, vogliamo l'avvicendamento dei partiti al Governo, il rispetto della Costituzione. In somma salvare le conquiste dell'epoca moderna sorta dalla rivoluzione francese e che le dittature dei governi totalitari tentano distruggere riportando gli uomini nella brutalità medioevale. In poche parole noi vogliamo il privilegio della libertà contro la schiavitù.

Pieni di tolleranza come siamo, noi valutiamo, come si conviene, lo sforzo dei comunisti. Ma purtroppo [illegible]

ORESTE MOSCA

Il Presidente della C.R.I. ricevuto dal conte Sforza

Zanotti Bianco riferisce sugli incidenti di Mogadiscio

Le responsabilità dell'Amministrazione inglese

ROMA, 20 — Il Presidente della Croce Rossa Italiana, dott. Zanotti Bianco, ritornato a Roma dopo due settimane di permanenza a Mogadiscio, ha conferito ieri con il Ministro Sforza e questa mattina col Sottosegretario all'Africa Italiana on. Brusasca e con l'Ambasciatore d'Inghilterra Sir Victor Mallet. Egli ha inoltre fatto pervenire alla nostra Ambasciata di Londra un circostanziato rapporto sulla situazione in Somalia e sui provvedimenti necessari per la normalizzazione delle condizioni di vita della nostra colonia, gravemente turbate a causa del recente eccidio in cui numerosi italiani hanno perso la vita.

Situazione migliorata

Nel corso di una conferenza stampa tenuta stamane, il dott. Zanotti Bianco ha dichiarato che la situazione al momento in cui egli ha lasciato la Somalia è notevolmente migliorata, per quanto continui ancora tra gli italiani ivi residenti uno stato di apprensione che peraltro i provvedimenti già adottati e in via di attuazione da parte delle autorità britanniche dovrebbero gradualmente dissipare.

Il dott. Zanotti Bianco ha attribuito la responsabilità degli incidenti ad alcuni elementi dell'amministrazione locale tenuta per carenza di soggetti qualificati e competenti da uomini provenienti dall'Esercito e privi in molti casi di competenza specifica, di esatta valutazione politica e di obiettività nei confronti dei contrasti razziali e politici che turbano la Somalia.

Egli si è dichiarato però convinto che il difetto è di questi uomini più che delle direttive e che pertanto gli inconvenienti che si sono dovuti lamentare possono essere definitivamente appianati con una migliore e più intima intesa fra Roma e Londra e con il buon volere del Governo britannico, senza sostanziali ripercussioni di carattere internazionale fra i due Paesi.

[illegible]

britanniche; nell'avere costituito una gendarmeria in gran parte fatta da elementi di colore o da elementi aderenti alla Lega dei giovani somali, con struttura prettamente militare e con ufficiali scarsamente compresi dei compiti ad essi demandati; nell'aver limitato eccessivamente il numero dei dirigenti bianchi della gendarmeria stessa, il che li ha posti spesso nelle condizioni di non avere sufficienti possibilità per frenarne gli eccessi.

Tuttavia — ha continuato il dott. Zanotti Bianco — le autorità britanniche, convinte di queste manchevolezze, hanno già provveduto a sciogliere quei reparti di ascari della gendarmeria maggiormente responsibili dell'eccidio e a sottoporre a giudizio alcuni elementi fra i più indiziati, a integrare il servizio di polizia con 600 soldati bianchi e a sostituire il maggiore Smith, ponendo sotto inchiesta i maggiori responsabili degli incidenti. Le autorità britanniche hanno inoltre accolto la nostra proposta di costituire un comitato di sette notabili italiani che funzionerà da organo consultivo dell'Amministrazione britannica per tutti gli affari riguardanti la comunità italiana, e in più di accettare una rappresentanza diplomatica del Governo italiano che possa corrispondere direttamente e liberamente con Roma.

Per quanto concerne l'assistenza alle famiglie delle vittime, assistenza già iniziata dal Governo italiano, l'Amministrazione britannica ha deciso di pagare i viveri inviati ai vari centri di raccolta degli italiani sinistrati e di costituire un fondo per aiutare i più bisognosi e favorire la ripresa delle loro attività professionali.

I problemi economici

Ma soprattutto la soluzione di importanti questioni economiche — ha continuato il dott. Zanotti Bianco — potrebbe portare una normalizzazione [illegible]

soprattutto dare incremento alle esportazioni ed importazioni, che attualmente sono fortemente ostacolate per la difficoltà di ottenere la valuta occorrente e per la mancanza del credito necessario. A questo proposito il dott. Zanotti Bianco ha prospettato l'utilità di riaprire le filiali delle banche italiane che funzionarono in Somalia fino al 1942, il che potrebbe risolvere il problema della disponibilità della valuta e del credito.

Il dott. Zanotti Bianco ha dichiarato infine di aver portato seco da Mogadiscio una voluminosa documentazione che servirà al nostro Governo per iniziare trattative con il Governo di Londra su basi di leale collaborazione, per ottenere non soltanto una chiarificazione della situazione politica e amministrativa, ma anche la soluzione degli importanti problemi economici che sono alla base della vita della colonia.

LA PRIMA RIUNIONE dei Sostituti per l'Austria

LONDRA, 20 — Sotto la presidenza del delegato americano Réber ha avuto luogo questa mattina a Londra la prima riunione della Conferenza dei sostituti dei ministri degli Esteri per il trattato di pace con l'Austria. Com'era prevedibile la discussione è stata portata subito sulla spinosa questione dei beni tedeschi rivendicati dall'URSS in Austria a proposito dei quali il delegato sovietico Koktomov si è impegnato a fornire per domani degli schiarimenti.

Si apprende da Berlino che i Governi inglese e americano hanno acconsentito oggi alla separazione del bacino carbonifero della Saar dalla Germania ed alla sua integrazione nell'economia francese.

Due Vescovi cattolici fucilati in Albania

CITTA' DEL VATICANO, 20 — Secondo notizie ricorrenti oggi insistentemente negli ambienti vaticani, due Vescovi cattolici sarebbero stati fucilati in Albania. Si tratta di mons. Francesco Gjini, Vescovo di Alessio e facente funzioni di capo della Delegazione apostolica in Albania, e di mons. Giorgio Volaj, Vescovo di Sappa. I due prelati sarebbero stati fucilati per motivi politici.

Lo sciopero dei S. U. e l'atteggiamento della C. d. L.

Si attende una risposta del G.M.A. in merito alle richieste formulate nei giorni scorsi - Lievi incidenti nella giornata di ieri

Senza un preventivo accordo con la Camera confederale del lavoro, che pure aveva in precedenza proposto un'azione comune, i Sindacati Unici hanno proclamato ieri lo sciopero generale dei propri aderenti, a partire dalle ore 12 e fino alle 24, onde appoggiare la richiesta di provvedimenti governativi atti a realizzare un regime di blocco assoluto dei licenziamenti.

La segreteria della C. d. L., avvertita troppo tardi della decisione presa dagli «Unici», per convocare il Consiglio generale dei Sindacati, non ha aderito allo sciopero, in attesa di maturare democraticamente il proprio atteggiamento. Per assicurare il successo alla deliberazione del Comitato cittadino, conseguente al deferimento dei pieni poteri da parte del «Plenum», esponenti dei S. U. sono ricorsi in non pochi ambienti a sotterfugi o minacce. Così nell'ambito dei lavoratori portuali, i più esposti all'attività delle cellule comuniste; così al Cantiere S. Marco, dove è stata fatta circolare una mozione compilata da un membro dei S. U. a nome della C. d. L. e contenente poche firme di lavoratori aderenti a quest'ultima organizzazione, caduti in buona fede nell'equivoco; così ancora al capolinea di S. Sabba della linea 1, dove per convincere i tranvieri ad abbandonare il lavoro, si è diffusa ad arte la voce che la Camera del lavoro avera aderito allo sciopero.

L'azione dei S. U. ha avuto comunque una portata assai modesta; per quanto Radio Belgrado avesse affermato iersera nella trasmissione delle 19.30 che la vita a Trieste risultava paralizzata (servizi pubblici inattivi e negozi chiusi) i tram hanno funzionato regolarmente, ad eccezione della linea 1, che attraversa il rione di S Giacomo, e in non pochi stabilimenti numerosi lavoratori aderenti ai S. U. hanno continuato il lavoro.

Il Consiglio generale dei Sindacati della C. d. L. si è riunito iersera, per esaminare la nuova situazione creatasi con l'atteggiamento dei S. U. Riferendosi alla lettera presentata in data 18 corr. al Dipartimento del Lavoro del G.M.A., i segretari Geppi e Rinaldini hanno illustrato le caratteristiche e l'importanza delle richieste avanzate dalla C. d. L., che non si è limitata ad invocare il blocco dei licenziamenti, ma ha sollecitato dal G.M.A. — che ha promesso di studiare il problema — l'emanazione di norme atte a garantire il riassorbimento della mano d'opera disoccupata, nonchè il ripristino delle previdenze stabilite nel '46 a favore degli operai totalmente sospesi.

Coerentemente con la linea di condotta concordata nell'ultima seduta, i lavori di ieri, protrattisi fino alle 23, si sono conclusi con la approvazione all'unanimità della seguente mozione:

«Il Consiglio generale dei Sindacati, udita la relazione dei rappresentanti della segreteria e della commissione esecutiva della Camera confederale del lavoro, riconfer[illegible]

Verso le 16.30, circa 200 persone, in maggioranza donne, si sono riunite in Piazza Unità per presentare le solite mozioni di protesta, riguardanti questa volta l'arresto dei due promotori del congresso illegale di Sistiana e le vertenze sindacali in corso. Il col. Gardner ha posto quale condizione per ricevere la delegazione lo sgombero immediato della Piazza. Sul posto interveniva prontamente il Nucleo mobile della P. C., agli ordini dell'ispettore Marcon, e agenti della Centrale, agli ordini dell'ispettore Benvenuti, ed in breve la zona è stata sgomberata senza incidenti degni di rilievo. Successivamente una deputazione di cinque persone, tra cui una donna, è stata ricevuta dal Commissario di Zona, al quale ha presentato le mozioni. Mentre la deputazione si trovava nell'edificio della Prefettura, un gruppo di trenta persone, provenienti da Cittavecchia, si è ripresentato nella Piazza. Tre guardie hanno invitato il gruppo a ritornare sui propri passi, ma certo Giovanni Chierini, di 39 anni, abitante in via San Daniele 2, che guidava il piccolo corteo, avvicinatosi ad un agente, dopo averlo afferrato per il petto, tentava di disarmarlo. Il Chierini, che è stato trovato in possesso della tessera dell'UAIS di nuova emissione e di quella dei S. U., è stato denunciato in stato d'arresto per violenza e resistenza. Agenti del Distretto di via Caprin hanno fermato certi Francesco Feriancic, di 57 anni, abitante in via del Rivo 19, e Martino Debelli, di 50 anni, abitante in via Molin a vento 120, sorpresi mentre tentavano di far chiudere i negozi di via Castaldi e Piazza Giuliani.

Qualche attentato contro il tram: alle 19.30, all'incrocio di via Cologna con via F. Severo, individui appostati sulla collinetta hanno lanciato una pietra contro la filovia B, rompendo un cristallo, i cui frantumi hanno leggermente ferito Maria Miotti, di 45 anni, abitante in Pendice Scoglietto 28; alle 20.30, una bomba detonatrice è stata scagliata contro una motrice della linea 9, nei pressi di S. Giovanni; tre vetri in frantumi. Alcuni sassi infine sono stati lanciati contro una vettura della linea 6, nei pressi del cavalcavia di Barcola e contro una della linea 9, nei pressi della Pescheria; un vetro rotto e nessun danno alle persone. Lo stato d'emergenza della Polizia, iniziatosi alle 12, è cessato alle 20.

Intervista con Maugeri sulla sorte della flotta

L'ATTEGGIAMENTO DELLE POTENZE STRANIERE

ROMA, 20 — A seguito della pubblicazione dell'elenco ufficiale delle nostre navi assegnate alle Potenze ex nemiche, abbiamo voluto ascoltare il parere dell'ammiraglio Franco Maugeri, Capo di Stato maggiore della Marina.

All'ammiraglio, che ci ha ricevuti molto cordialmente, abbiamo chiesto il suo pensiero circa la speranza che altre Potenze dopo la rinunzia americana e inglese seguano l'esempio delle Nazioni vincitrici. «Ciò non è avvenuto — ci ha detto l'ammiraglio Maugeri — o almeno non è ancora avvenuto» [illegible]

giuridico perchè il trattato di pace le riconosce una parte della flotta italiana. Ma — si chiede il Capo di Stato maggiore della Marina — è possibile considerare acquisito e pieno un eguale diritto morale? A noi marinai non sembra, ha affermato l'ammiraglio Maugeri, perchè seppure qualche minimo danno la flotta russa ha ricevuto da quella italiana, il contributo dato da questa in uomini e navi è di gran lunga più sostanziale».

— In merito all'attuale tonnellaggio che la Marina russa già detiene in navi americane, cosa può [illegible]

di appoggio e certo l'inclusione nella lista delle navi da cedere è un errore banale degli esperti navali alla Conferenza della pace, dovuto probabilmente ad erronee informazioni. Infatti nessun danno o a navi albanesi e le poche navi che perdita è stato causato dall'Italia battevano bandiera albanese durante la guerra erano italiane. L'«Illiria» era stato prestato dal Governo italiano a Re Zog a titolo personale. Quando il Re d'Italia divenne anche Re d'Albania la nave ritornò alla Marina italiana».

La nostra intervista col Capo di [illegible]

[illegible] geri — sia esaminata dai due Governi e sia esaminata con largo spirito e con intendimenti sereni, con quello spirito col quale noi siamo venuti recentissimamente incontro alle necessità della Marina francese pur con nostro grandissimo sacrificio».

Circa le richieste russe, l'ammiraglio Maugeri si è così espresso: «La Russia ha un indubbio diritto [illegible] guerra e la consegna deve avvenire sotto altro titolo. Da parte greca sembra non vi siano difficoltà ad accettare questo punto di vista sereno e obiettivo e sono certo ne scaturirà un reciproco vantaggio per le relazioni fra le due Nazioni».

— E la richiesta albanese per lo yacht «Illiria»?

L'ammiraglio ci ha così risposto: «La richiesta non ha nessuna base [illegible]

VITTORIO SALA

Scissione aperta a Praga fra comunisti e democratici

Dopo le dimissioni dei Ministri cattolico-popolari, nazionalsocialisti e democratici-slovacchi Gottwald chiede di governare senza di essi

PRAGA, 20. — La crisi governativa cecoslovacca s'è acuita questa sera con le dimissioni dal Governo di membri appartenenti ai partiti cattolico popolare, nazionalsocialista e democratico-slovacco. [illegible] avevano votato all'unanimità di por fine alle promozioni di elementi comunisti nelle forze di polizia, ma il Ministro degli Interni Vaclav Nosek aveva completamente ignorato tali direttive. Se ne parlò in una riunione di Gabinetto, ed ebbe allora praticamente inizio la scissione.

Il Primo Ministro, il comunista Gottwald, ha conferito questa sera col Presidente Benes, il quale ha ricevuto pure il generale Ludvik Svoboda, Ministro della Difesa (Senza partito), Vaclav Nosek, Ministro degli Interni (comunista) e Frantisek Hala, uno dei tre Ministri dimissionari appartenenti al partito popolare.

Gottwald ha reso noto a Benes che allo stato attuale delle cose è impossibile al Governo di assolvere i suoi compiti.

In seguito alla presentazione delle dimissioni da parte dei Ministri dei tre partiti anticomunisti, l'estrema sinistra ha chiesto il diritto di governare senza di essi, accusandoli di essere «al servizio della reazione interna ed internazionale che complotta contro la Repubblica».

La situazione è pertanto la seguente:

1) Socialisti nazionali, cattolici popolari e democratici slovacchi hanno rassegnato le dimissioni.

2) I comunisti hanno affermato di non volersi dimettere e che i non comunisti, abbandonando la coalizione, hanno aperto la via d'ingresso nel Paese alle spie dell'Occidente: il pericolo quindi, essi dicono, non è solo di una rivoluzione interna ma di attacchi da parte di agenti della reazione straniera.

3) Gottwald ha chiesto a Benes l'autorizzazione di provvedere alle nomine dei Ministri in sostituzione di coloro che si sono dimessi.

4) I social-democratici hanno intanto dichiarato la necessità di mantenere in vita il Fronte nazionale ed il Governo di coalizione.

I comunisti hanno ormai dato fondo alle polveri contro i partiti d'opposizione, diffondendo nel Paese un manifesto in cui accusano gli avversari di «mettere in pericolo i frutti sociali, economici, e politici conseguiti dall'insurrezione popolare slovacca». Tutti i lavoratori, i contadini e gli intellettuali sono invitati a «tenersi pronti col popolo tutto a stroncare piani disgregatori della reazione ceca e slovacca».

A questo manifesto ha dato una chiara risposta il Ministro del Commercio Ripka, il quale ha dichiarato nel corso di una riunione del suo partito: «Non permetteremo che i comunisti [illegible] il loro regime totalitario a spese della miseria del nostro popolo. [illegible]».

Gli sviluppi della situazione sono oggetto di ansioso esame da parte di tutti gli ambienti politici della capitale cecoslovacca comunisti e non comunisti. I primi specialmente attendono da Benes che esso si pronunci in favore di uno scioglimento del Gabinetto e della Assemblea. E se l'arrivo del sostituto del Ministro degli Esteri dell'U. R. S. S., Valerian Alexander Zorin, avvenuto questo pomeriggio all'aeroporto di Praga, ha un significato politico, non è difficile prevedere che il Presidente della Cecoslovacchia deciderà appunto come vogliono i comunisti.

«Non parlate al vostro occasionale conoscente di Praga di sipario o barriera di ferro. Se ne avrebbe a male». Perchè? Ve lo dirà

Stefano Terra

nella prima delle corrispondenze dai Paesi danubiani scritte per il nostro giornale e di cui inizieremo la pubblicazione nei prossimi numeri. I servizi del nostro inviato speciale vi offriranno la possibilità di conoscere aspetti sin qui ignorati della politica degli Stati caduti sotto il controllo sovietico. E' un'intelligente inchiesta svolta in un momento interessante da uno dei più abili giornalisti italiani

5 MORTI E 4 FERITI in una sciagura aerea

FIRENZE, 20 — Un aereo civile della Società «Teseo», partito da Firenze e diretto a Roma, è precipitato alle 13.40 sulle montagne circostanti Colle Salvetti in località «I Lodi», incendiandosi. A bordo dell'aereo si trovavano 9 persone: 5 sono rimaste carbonizzate, mentre le altre 4 hanno riportato varie ferite e sono state ricoverate allo ospedale di Livorno. I morti sono: Egidio Pellizzari, comandante dell'aereo, il secondo pilota Guazzetti, il motorista Ricci e tale Mario Cammareri. Il quinto deceduto non è stato ancora identificato.

L'aereo mentre iniziava la manovra di atterraggio a Pisa, urtava contro una collina incendiandosi.

Grosso furto sacrilego in una chiesa di Roma

ROMA, 20 — Un grosso furto sacrilego è stato compiuto la scorsa notte nella Chiesa di S. Andrea delle Fratte. [illegible] miracolosa apparizione della Madonna, la quale, con questo suo atto, fece convertire al cristianesimo un giovane di religione ebraica entrato per caso nella chiesa. I gioielli trafugati hanno un valore molto elevato.

I CONTATTI ECONOMICI fra jugoslavi e G. M. A.

Era stato annunciato nei giorni scorsi che una missione economica jugoslava si trova attualmente a Trieste per trattare con il G.M.A. in merito ai rapporti commerciali fra la Jugoslavia e il T. L. Siamo in grado di precisare che si tratta della stessa missione che già nel settembre scorso era stata invitata dal G.M.A. a venire a Trieste analogamente alla parallela missione del Governo italiano. Appena ora, dopo tre mesi di permanenza, detta missione ha presentato al G.M.A. delle proposte, che attualmente sono allo studio, in merito a eventuali scambi fra il T. L. e la Jugoslavia.

Alla frontiera jugoslava
Violenta sparatoria per uno spostamento di paletti

GORIZIA, 20 — In località Casali Persoglia, presso il valico di Vencò (Collio), ieri nel pomeriggio tre soldati jugoslavi spostavano la linea di confine per 100 metri di profondità e 150 metri di larghezza in territorio italiano, rimuovendone i paletti e imbiancando gli alberi circostanti. Dopo inutili intimazioni, quattro nostre guardie di Finanza sparavano, a scopo intimidatorio, alcuni colpi di moschetto, al che gli jugoslavi dopo essersi ritirati nel proprio territorio, rispondevano con un violento fuoco di fucileria. Ai finanzieri dava successivamente man forte una pattuglia di carabinieri. Fortunatamente la sparatoria rimaneva senza conseguenze da ambo le parti. Poco dopo sul posto giungeva il generale Gloria, che si trovava in giro di ispezione nel settore; abboccatosi con un ufficiale jugoslavo, egli otteneva la rimozione dei paletti e degli altri segnali posti dagli jugoslavi. Pertanto la linea di confine veniva riportata al posto primitivo.

A Biglia e a Ranziano gli jugoslavi, dopo aver proibito al parroco di Merna di recarsi in queste località per celebrarvi le sacre funzioni, hanno requisito le due chiese per adibirle a magazzino.

Provvedimenti del Governo a favore del Mezzogiorno

ROMA, 20 — Il Consiglio dei Ministri è tornato a riunirsi stamane, alle ore 11, al Palazzo Viminale, sotto la presidenza dell'on. Alcide De Gasperi [illegible] dustriali, con particolare riguardo a quello dei cantieri navali.

La seduta ha avuto termine alle ore 22.15 e sarà ripresa domattina alle ore 11 con la discussione dell'argomento delle commesse estere ai cantieri navali. Precedentemente alle ore 9, sullo stesso argomento, ci sarà una riunione preliminare dei Ministri tecnici, presso il Vicepresidente Einaudi.

TUTTA L'EUROPA TREMA SOTTO LA GELIDA ONDATA

Ancora cinque giorni di freddo prima che l'inverno abbia fine?

LONDRA, 20 — L'intera Europa è stata oggi colpita da un'ondata di freddo d'una intensità non ancora raggiunta nel corso di questo inverno.

Nell'Inghilterra meridionale si sono avute delle copiose nevicate, che in alcuni punti hanno raggiunto la violenza di vere e proprie tempeste. Il traffico stradale è rimasto quasi completamente paralizzato e parecchie linee automobilistiche hanno dovuto sospendere il servizio. Si sono verificati molti incidenti. Nel Kent, considerato «il giardino della Granbretagna» il termometro è sceso a meno 12, mentre in alcuni punti la neve ha raggiunto l'altezza di un metro e mezzo.

Stamane Parigi si è svegliata sotto una leggera coltre di neve e anche la riviera francese si è ammantata di bianco. Ma già l'altro ieri la neve aveva fatto la sua comparsa in diverse regioni della Francia. A Parigi la temperatura è scesa a meno 10 e l'ondata di freddo va accentuandosi in tutta la Francia. L'Ufficio meteorologico prevede tuttavia che l'attuale rigida temperatura durerà soltanto qualche giorno.

Nella Germania centrale e settentrionale la temperatura è discesa a 17 centigradi sotto zero, mentre furiose tempeste di neve continuano ad abbattersi su varie regioni.

Le nevicate hanno paralizzato ogni attività operativa anche in Grecia, mentre in quasi tutte le regioni dell'Europa il termometro è sceso a zero o sotto.

Durante la scorsa notte, a Bruxelles, la temperatura era di 9,9 centigradi sotto zero; a Praga — 13, a Varsavia — 5, a Mosca — 27, a Belgrado ed a Budapest — 5, a Sofia — 6, a Copenaghen — 6

Per quanto si abbia ragione di ritenere che l'Europa non debba soffrire immediate conseguenze per questo improvviso abbassamento di temperatura, alcuni esperti temono che possano venirne danneggiati alcuni raccolti che si stavano sviluppando precocemente, data l'eccezionale mitezza del clima delle scorse settimane. L'ondata di freddo è giunta dalla Russia settentrionale, dalla Siberia e dalla Finlandia, preceduta da un anti-ciclone nella zona della Norvegia meridionale.

Alcuni esperti di meteorologia hanno predetto che l'attuale ondata di freddo durerà almeno altri cinque giorni, dopo i quali l'inverno dovrebbe considerarsi virtualmente finito, in seguito ad un brusco aumento della temperatura.

FREDDO E NEVE anche in Riviera

MILANO, 20 — L'ondata di freddo abbattutasi sull'Europa ha investito anche l'Italia dilagando specialmente nelle regioni settentrionali e centrali con abbondanti nevicate, le quali del resto erano già state preannunciate dalle bufere di neve segnalate nei giorni scorsi a Foggia e lungo il versante Adriatico. A Milano la neve ha già raggiunto i 15 centimetri. Notizie di nevicate si hanno da molte altre località della Lombardia. Anche in Liguria il clima si è fatto rigido e dalle prime ore di stamane in città e sulle alture cade la neve accompagnata da un vento gelido. Leggere nevicate sono segnalate pure dalla riviera.

Anche Venezia, dove in mattinata il termometro segnava oltre 4 gradi sotto zero, ha ricevuto l'inaspettata visita della neve che, sospinta da violente raffiche di vento, ha turbinato fino a tarda sera. Secondo le segnalazioni pervenute dalle varie province, nelle zone montane si registrano strati di neve varianti dai 50 ai 70 centimetri. La punta più alta di freddo si è avuta a Santo Stefano di Cadore con 16 gradi sotto zero. Nel Polesine, a causa della tormenta, tutti i traghetti dei numerosi corsi d'acqua della zona sono rimasti paralizzati.

Nevicate notevoli sono altresì segnalate dal Trentino e dall'Alto Adige. Per il momento non vi è alcun accenno che il freddo stia per allentare la sua rigidezza.

Abbassamenti di temperatura con abbondante caduta di neve sono stati registrati pure a Bologna e nelle altre località dell'Emilia. Lungo la litoranea di Pesaro la neve ha raggiunto in alcuni punti uno spessore di 60 centimetri. Freddo e neve anche in Toscana. A Firenze il termometro segnava stamane meno 2,1, la temperatura più bassa registrata in questi ultimi tempi. A Lucca la neve ha raggiunto oltre 10 centimetri. Il passaggio del Monte Quiesa è bloccato. I servizi automobilistici hanno subito forti ritardi.

Gatti ricchissimi

Quattro gatti, del Milwaukee (Stati Uniti), grassi e vecchi, sono proprietari di 41 mila dollari, lasciati loro da una vecchia signora maniaca deceduta nel 1940. Il testamento dispone che i gatti godano vita natural durante di una rendita mensile di nove dollari a testa e solo alla morte dei felini i nipoti (uomini) potranno usufruire dell'eredità. Undici nipoti aspettano.

○ 90 MILA PER UNO STORIONE

Uno storione gigantesco di 84 chili è stato pescato alle foci del Po. Lo eccezionale esemplare è stato pagato 90 mila lire.

○ TURISMO

La ripresa del turismo fra l'Italia, l'Austria e Trieste è attualmente oggetto di conversazioni che si svolgono a Bad Gastein fra esperti italiani e austriaci ed un delegato del Territorio Libero.

○ ALTRI DALLA RUSSIA

Altri cinque italiani reduci dalla Russia hanno transitato per Vienna diretti in Italia. Essi sono: Nannino Ugo, da Tricesimo; Barbanera Mario, da Terni; Weber Matteo, da Bolzano; Widmar Armando, da Trento; Alleni Marino, da Bologna.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3½ 83.45 (83.40), Rendita 5% 87.75 (—), Redimibile 3½ 68.50 (68.90), Redimibile 5% 88.10 (88), B. Tesoro 5% 1948 99.60 (99.70), B. Tesoro 5% 1950 I 98.65 (98.75), B. Tesoro 4% 1951 93.15 (—).

Azionari: Generali 8525 (9300), Ras 3800 (4050), Bastogi 1593 (1690), Cantoni 26300 (26800), De Angeli 19200 (19700), Unione Manifatture 143000 (147000), Fisac 700 (—), Cascami 4500 (5100), Bernasconi 750 (800), Fibre 1896 (2095), Snia 7100 (7925), Finsider 667 (—), Ilva 183 (180), Catini 203 (214), Siele 700 (709), Ansaldo 140 (180), Breda 165 (153), Bianchi 181 (197), Isotta 47 (45.50), Reggiane 69 (70), Sade 535 (595), Edison 1545 (1685), Sarda 597 (—), Esticino 740 (750), Seso 575 (590), Sip 800 (825), Vizzola 1910 (2005), Meridelettrica 477 (492), Romana Elettrica 1450 (1435), Terni 256 (257), Teti A 1600 (—), Distillerie 2450 (2560), Eridania 7500 (8100), Anic 1110 (1236), Saffa 870 (910), Italgas 34.25 (35.50), Rumianca 166 (175), Fond. Rustici 1500 (—), Beni Stabili 2900 (3030), Burgo 2790 (2930), Ginori 1610 (1750), Pirelli It. 1270 (1395), Pirelli e C. 1850 (2180).

BORSA DI TRIESTE

Generali 8200 (9800), Assicuratrice 1150 (—), Infortuni 8100 (9800), Ras 3750 (4000), Martinolich 740 (790), Bastogi 1600 (1680), C.R.D.A. 257 (260), Terni 257 (265), Ilva 180 (178).

CRONACA DELLA CITTA'

Proprio nei giorni più rigidi dell'inverno

Le rivendite dei carbonai chiuse per una controversia con il Comune

Il gas: permane lo squilibrio tra erogazione e consumo

A partire da questa mattina, gli esercenti dei negozi di combustibili, in agitazione da alcune settimane, terranno chiusi i loro esercizi. Mentre il freddo si fa più pungente e c'è aria di neve, i rivenditori di legna e carbone decidono di effettuare la serrata delle botteghe per sollecitare la soluzione di una loro vertenza con il Comune in merito all'approvvigionamento e alla vendita dei combustibili per uso domestico. Come noto, all'inizio della stagione invernale il Comune aveva ricevuto un notevole finanziamento dal signor Sommer, rappresentante dell'AUSA, per l'acquisto di combustibili a favore della cittadinanza più bisognosa. Il Comune aveva assolto tale compito gestendo pure gli spacci-vendita ed il lavoro di selezione e segatura della legna. In questa attività comunale, l'Associazione degli esercenti di combustibili ha visto lesi gli interessi dei suoi rappresentanti. I quattro spacci rionali gestiti dal Comune agiscono, in effetti, in aperta concorrenza alle rivendite private. Il 31 gennaio u. s. i rappresentanti degli esercenti avevano chiesto al Comune di poter concertare, in un incontro con la commissione comunale preposta al servizio combustibili, il piano di collaborazione tra le due parti. Poichè da parte del Comune tale invito non è stato accolto, l'agitazione è sfociata ora nella serrata. A sostegno della loro tesi, i commercianti in combustibili chiedono un trattamento parallelo a quello degli altri commercianti al dettaglio, che pur ricevono l'approvvigionamento dagli Enti pubblici e praticano, per i generi di assegnazione, prezzi naturalmente inferiori a quelli dei generi approvvigionati liberamente.

La repentina discesa del termometro allo zero e sotto, ha provocato uno squilibrio nell'erogazione del gas, consumato in questi giorni in misura maggiore dalla popolazione. La produzione del gas all'Ilva si aggira ormai costantemente tra i 90 e 100 mila metri cubi giornalieri, e non può essere aumentata. Pertanto l'Acegat, esaurita la fornitura quotidiana, è costretta in questi giorni a sospendere l'erogazione del gas con qualche ora d'anticipo sull'orario consueto. In proposito l'Acegat invita tutti gli utenti a desistere da ogni richiesta di maggiori erogazioni, essendo essa nella impossibilità materiale di soddisfarle.

Missionari in partenza per l'India

Domani, alle 19, nella chiesa del S. Cuore, in via del Ronco, il Vescovo darà l'addio a un gruppo di primi missionari gesuiti italiani in partenza per l'India. Mons. Santin consegnerà ai nuovi missionari — che si imbarcheranno ai primi di marzo sul «Cagliari» del Lloyd Triestino — il crocifisso che sarà loro compagno inseparabile nel campo del loro apostolato. Essi si recheranno nella Missione di Calicut, che conta varie scuole medie, due collegi universitari e un seminario intradiocesano.

Le nuove tariffe dei tassì

Contrariamente a quanto pubblicato nella relazione del Consiglio comunale, avvertiamo che le nuove tariffe per autovetture pubbliche — pari a 45 volte di giorno e a 60 volte di notte il prezzo segnato dal tassametro — contemplano l'abolizione completa, senza eccezioni, dell'indennità di ritorno a vuoto, fino ad oggi riscossa per tragitti superanti i limiti del suburbio. Tali limiti — che son quelli già indicati — implicano invece uno scatto di tariffa, che passa da lire 90 a lire 120 al chilometro.

Alla Scuola "Aldo Padoa"

La Sovraintendenza scolastica comunica che la Scuola «Aldo Padoa» di San Luigi inizia le lezioni oggi 21 corrente alle 8.30. La scuola è stata completamente rinnovata e fornita di nuovo materiale didattico col finanziamento del G. M. A. e ad opera dell'Ufficio municipale lavori. In questi giorni per interessamento della Direzione didattica di via Giotto si è potuto portare a compimento pure l'impianto di calefazione.

ANNONARIA

Termine distribuzioni. Oggi hanno termine le seguenti distribuzioni: **zucchero d'importazione, riso comune e pasta bianca** a tutte le categorie di consumatori del capoluogo e dei comuni della Zona, **zucchero d'importazione** agli aventi diritto al supplemento **zucchero** (buono febbraio) del capoluogo e dei comuni della Zona. Fra giorni verrà ripresa la distribuzione dello zucchero a fronte dei buoni di detto genere per il mese in corso non ancora soddisfatti.

Distribuzione carte preferenziali. Ha avuto inizio la distribuzione a domicilio delle nuove carte preferenziali disoccupati, pensionati e poveri. Esse spettano: 1) ai disoccupati che dal 31.1.1946 erano in possesso della tessera di iscrizione nella lista dei disoccupati ed a coloro che successivamente a tale data vennero licenziati; 2) ai pensionati che non svolgono alcuna attività lavorativa; 3) ai poveri compresi nell'elenco degli aventi diritto all'assistenza sanitaria gratuita ed alle persone assistite dall'E.C.A.. Per gli aventi diritto che fanno capo alle Sedi di via delle Ginestre 9, Villa Opicina e Prosecco, la distribuzione verrà fatta nei locali dei rispettivi uffici.

Giubileo di lavoro. Il dott. Giulio Gratton ha celebrato l'altro giorno 25 anni di appartenenza alle Assicurazioni Generali di cui è ora Procuratore centrale. Per conto della Società ebbe varie missioni durate 10 anni, a Sofia, a Vienna ed in Grecia. E' autore di parecchie opere assicurative e dell'importantissimo volume «Origine ed evoluzione dei partiti politici». Il dott. Gratton partecipò anche come membro della Delegazione italiana alle discussioni di Parigi per il trattato di pace, esperto com'è di quanto riguarda la Venezia Giulia. Vivissime congratulazioni.

*ASTERISCHI

INASPETTATA, LA NEVE

Il vento dei giorni scorsi è stato un po' lo squillo d'allarme di quest'inverno che non si decide ancora ad abbassare le sue gelide armi, a dispetto dei mandorli e dei peschi in fiore. Ieri sera, inattesa e male accolta, è incominciata a cadere la neve, che ha portato sulla fioritura di questa precoce primavera un'aria da cartolina natalizia, ha striato vie e piazze di una leggera spuma d'argento. Nel cuore della notte il termometro, già basso durante la giornata, è precipitato, e tra raffiche a cento ed oltre, i fiocchi di neve si sono infittiti creando mulinelli e turbini da tormenta in tono minore. Rarissimi i passanti; sole sagome nere nella notte, le pattuglie della Polizia.

CONVEGNO ALLA S. A. L.

Il convegno domenicale della S. A. L. in piazza Santa Caterina 4, ore 16, avrà domani il seguente programma: Remigio Marini: La crisi dell'arte d'oggi; Maura: Notturni di maggio (letti da Anth Villa); Guido Sambo: poesie dialettali triestine.

ONORIFICENZE

Apprendiamo che il cav. di gr. cr. Socrate Novelli, conte di Maiano, assai noto per le sue attività industriali e per le sue benemerenze patriottiche nella nostra città, come a Udine e a Milano, è stato nominato da S. A. Eminentissima il Principe Gran Maestro, cavaliere magistrale del Sovrano Ordine Militare di Malta. All'illustre uomo le nostre vive cordiali felicitazioni.

— La Direzione ed il personale dell'Albergo Continentale di Trieste porge vivissimi rallegramenti al proprio principale signor De Rosa Mario per la sua nomina a Commendatore del Reale Militare Ordine di N. S. della Mercede.

LAUREA

Il nostro concittadino tenente dei granatieri, Luciano Russiani si è laureato brillantemente in scienze politiche all'Università di Roma. Auguri e felicitazioni.

NOZZE TRA LE NEVI

A Tarvisio, in una cornice quanto mai intima e suggestiva, mercoledì 18 c. m. si univano in matrimonio, coronando il loro sogno d'amore, la gentile signorina Ada Lelli ed il signor Mario Moro. Alla giovane coppia vadano gli auguri e le più vive congratulazioni.

«ALESSANDRO NEVSKY» DI EISENSTEIN

Domani alle 10.30 al Politeama Rossetti seconda mattinata cinematografica della Sezione Spettacolo del C. C. A.. In memoria di S. M. Eisenstein, recentemente scomparso, verrà proiettato il film «Alessandro Nevsky» del 1938 (operatore Eduard Tissé, musiche di Sergej Prokofieff, protagonista Nikolai Cerkassov). Precederà una prolusione di Tullio Kezich. Per l'accesso valgono le norme dello spettacolo precedente.

E' ritornato in questi giorni da Capodistria l'ex agente della P. C. Zarli, abitante in via Cristoforo Belli 6. Lo Zarli l'estate scorsa, mentre si trovava in servizio ad Albaro Vescovà, abbandonava il Corpo e passava nella allora zona B. Ad una persona, alla quale si è presentato per chiedere del lavoro, l'ex P. C. ha dichiarato che la paga che percepiva a Capodistria era assolutamente insufficiente per vivere.

Da Fiume è giunta ieri nella nostra città la signora Anna Ianiello, assieme alla figlie Liliana, Nella e Annamaria, di 17, 15 e 9 anni rispettivamente. Le quattro profughe hanno percorso a piedi tutto il lungo tragitto.

Da una via del centro, è sparita l'altra notte l'automobile del giornale americano «Stars and Strikes».

Un consiglio onesto

Molte persone quando entrano in una farmacia sono imbarazzate nella scelta di un buon callifugo. E' consigliabile una vecchia e famosa ricetta a base di grasso di lana ed altri medicamenti preparata dal Lab. Chim. di Santa Maria Segreta, e cioè il «Callifugo dott. Ciccarelli». Il dott. farmacista ne è provvisto e potrà accontentare tutte quelle persone che sono affette da calli e duroni ai piedi. E' efficace e costa poco.

Sul campo d'aviazione di Merna si è iniziata l'attività del C.A.T.

Mercoledì scorso, sul campo d'aviazione di Merna è stata data ufficialmente vita all'attività del Club Aeronautico Triestino, con la presentazione da parte del pilota Gian Bernardino Di Fabio, presidente della sezione aeroturistica, del primo apparecchio tipo F. L. 3 delle Officine Francis Lombardi di Vercelli. Alla cerimonia inaugurale erano presenti oltre al presidente del Club Aeronautico Triestino, comandante Paolo Cosulich, i piloti Scarton e Vicentini dell'Aero Club di Udine, il comandante Basilio Primosini dell'Aero Club di Gorizia, nonchè i piloti Dequal, ing. Meneghini, Blason e signori Bragantin e Bisiachi del C. I. P. Nella stessa giornata, il «cacciatore» Renzo Castelletti, destinato ad essere l'istruttore di volo nella scuola di pilotaggio che entrerà in piena funzione non appena le Officine «Avia» avranno consegnato al Club il secondo apparecchio F. L. 3, ha portato in volo, a turno, tutti i convenuti, per renderli edotti delle qualità e della sicurezza del velivolo. Domenica, in occasione dello arrivo a Gorizia dell'«Aviobar», il comandante Castelletti eseguirà dei voli propagandistici sul campo e con tutta probabilità, se ottenuta l'autorizzazione da parte delle locali autorità alleate, lo stesso apparecchio sorvolerà la nostra città.

SPETTACOLI

L'opera al Teatro Verdi

Questa sera, alle 20.30, e domani alle 16, ultime recite di «Kovanstchina», rispettivamente in turno B e D. In allestimento «Il crepuscolo degli dei».

Al Teatro dell'Università

Il Teatro d'Arte dell'Università ha presentato in lettura nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti, una novità di Leopoldo Trieste, il giovane autore già temprato da una serie di successi in campo nazionale. «N. N.» — questo lo scarno titolo dei tre atti — che svela in un dialogo serrato, vivificato da elevati spunti poetici, l'anima di una gioventù cinica o sbandata, si è imposto alla considerazione del pubblico per la costruttività, ancorata al «figlio», della sua sostanza drammatica bene rilevata dalla regia di Spiro Dalla Porta Xidias e dalla recitazione matura di Lalla de Manzolini, Lydia Gherarducci, Silvia Grünfeld, Roberto Uva e Stelio Rosani.

Sospeso il treno bianco. L'Ente per il Turismo comunica che il treno bianco per Tarvisio di domani 22 è stato sospeso date le poco favorevoli condizioni della neve in quella località.

Dopo lo svaligiamento d'un negozio di formaggi

Undici grossisti condannati per ricettazione e incauto acquisto

Si è concluso ieri, dinanzi alla IV Sezione del Tribunale penale, un grosso processo per furto di formaggi, burro e salami, perpetrato il 12 marzo scorso in un magazzino di via Battisti, di proprietà del sig. Gorgatto. Era stata trafugata merce per un valore complessivo di 3.300.000 lire. Gli autori materiali del furto, certi Giovanni Mosetti e Giacomo Bottali, sono latitanti, ma al processo sono comparsi invece, imputati a piede libero di ricettazione, undici noti grossisti in generi alimentari della città. La sentenza del Tribunale, emessa ieri dopo un'ora e mezza di camera di consiglio, ha condannato il Mosetti e il Bottali a quattro anni di reclusione e a 10 mila lire di multa ciascuno. Sette grossisti sono stati riconosciuti colpevoli di ricettazione e condannati alle seguenti pene (con tutti i benefici di legge): Luigi Vardabasso 10 mesi di reclusione e duemila lire di multa; Luigi Macorig otto mesi e duemila lire; Alfonso Masè Calier due mesi e duemila lire; Mario Salvadei un mese e mille lire; Ottone Giustina un mese, 10 giorni e 1200 lire; Rodolfo Turcovich un mese e tremila lire; Alberto Zanette un mese e mille lire di multa. Gli altri quattro, riconosciuti colpevoli di incauto acquisto, sono stati condannati: Pietro Caracoi e Giuseppe Righi a 20 mila lire di ammenda; Giuseppe Mesghez a 10 mila lire di ammenda e Mario Barbaria a duemila lire di ammenda. Questi ultimi beneficiano soltanto della non menzione. Gli imputati sono stati inoltre condannati al pagamento delle spese alla Parte Civile (lire 20 mila) e al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede. Presiedeva il dott. Picciola; P. M. De Franco. Difensori gli avvocati Antonini, Kezich, Moscolin, Falconer e F. Presti; Per la Parte civile l'avv. Berton.

Un anno a un falso agente

Una severa lezione è stata impartita dalla Corte alleata presieduta dal cap. Leaning a quel tale Giuseppe Refolo, a suo tempo condannato a 12 mesi di reclusione, di cui sei con la sospensione, in seguito al «processo delle sigarette», e che recentemente — i giornali ne hanno parlato — era stato arrestato perchè andava in tram e in cinematografo a sbafo, presentando una tessera di agente della P. C. da lui rinvenuta per caso. Ieri egli è stato condannato a 12 mesi di reclusione, oltre ai sei che dovrà scontare per la precedente condanna. Era difeso dall'avv. F. Presti.

Un'altra Corte alleata, presieduta dal magg. Bayliss, ha condannato a un anno di reclusione due ex prigionieri di guerra tedeschi, certi Rodolfo Rand e Ulrich Grunov, che si erano resi colpevoli del furto di quattro copertoni per automobili, da essi trafugati nel «garage» della Polizia americana sito in Guardiella 15. Certo Emilio Balcastro è stato condannato a 10 mila lire di multa per ricettazione. Difendevano gli avvocati Morgera e Borgna.

LO SPORT

I CAMPIONATI NAZIONALI DI SCI

R. Rodighiero - Colò - Seghi

CORTINA D'AMPEZZO, 20 — Sotto la neve che ha continuato a cadere ininterrottamente si sono iniziati i campionati italiani assoluti di sci. Ecco la classifica della gara di fondo: 1) R. Rodighiero in 1.4'48"; 2) C. Rodighiero in 1.6'1"; 3) Sommariva. Discesa maschile: 1) Zeno Colò in 4'11" 2 quinti; 2) Alverà in 4'19" 2 quinti; 3) Gartner. Discesa femminile: 1) Celina Seghi in 4'18" 4 quinti; 2) Martelli in 4'33". Renata Cararretto è caduta.

Guido Ferracin, campione d'Italia ha battuto ai punti a Manchester in 15 riprese, dopo un superbo combattimento, l'inglese Peter Kane, conquistando così il campionato d'Europa dei pesi gallo.

Trieste-Roma di pugilato. Domani domenica con inizio alle 16 all'Idroscalo Civile riunione pugilistica tra i migliori dilettanti triestini e romani: Antoniutti (T) - Bandinelli (R); Pravisani (T) - Bevilacqua (R); Barbadoro (T) - Macale (R); Minatelli (T) - Ciguitti (R); Gabadi (T) - D'Ottavio (R); Forza (T) - Festucci (R); Ciagnan (T) - Di Segni (R); Puntini (T) - Bruno (R).

Due partite di «C». Oggi alle 15 avrà luogo allo Stadio l'incontro Sant'Anna-Edera, domani alle 15.30 sul campo di San Giovanni Libertas-San Giovanni.

I Campionati minori di calcio. Orario e campi delle gare di domenica sul campo di San Giovanni. I Divisione: Cacciatore-Vittoria, ore 9.15; Ponziana-Edera Monfalcone, ore 11. II Divisione: San Giovanni B-Inter San Sabba, ore 8; Ponziana B-San Vito, ore 12.45. Campionato Amatori: ENAL CRDA-San Vito B, campo Cantieri, ore 9.15. Tutte le altre gare di I Divisione e Amatori sono sospese per indisponibilità di campi.

Candidati alla nazionale di hockey. All'allenamento di Verona per la formazione della nazionale di hockey a rotelle sono stati chiamati i triestini Bertuzzi, Cergol, Maritati, Poser, Tamaro, i monzesi Castoldi, Gelmini Kulman, Bettini, i novaresi Gallarini, Grassi e Panagini.

Il campionato regionale di spada si svolgerà oggi alle 16 nella sala d'armi della Ginnastica.

BREVINERA

○ Agenti della Volante, agli ordini dell'ispettore Barbaro, hanno tratto in arresto su mandato di cattura: Carlo Reggente, abitante in via Vald'rivo 14, per contrabbando; Pietro Zucherich, abitante in via Madonnina 44, per contrabbando; Elsa Dobrajc, senza fissa dimora, per furto; Oreste Mele, abitante in via Perarolo 31, per furto; Silvio Campogalli, abitante in via Scala Santa 30, per gravissime lesioni in danno della sorella Bruna, la quale, malmenata da lui, ha abortito; Nerone Pellegrini, abitante in via Orlandini 44, per furto; Gino Rossi, abitante in via Media 8, per lesioni; Mario Demarco, abitante a San Sabba 345, per furto.

○ Agenti di via dell'Istria hanno rinvenuto ieri in una grotta, profonda 20 metri, nei pressi di Sistiana, un feto di sesso maschile al quarto mese di gestazione.

○ Gustavo Erasmo, abitante in via del Ghirlandaio 36, è stato derubato di oggetti per un valore di 50 mila lire; Giovanna Scorcia, abitante in via Brunner 10, di biancheria per un valore di 60 mila lire.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

ORE DELLA CITTA'

★ Ufficio collocamento gente di mare. Chiamate «Italia» per il giorno 21 corrente: 2 marinai, 2 mozzi coperta, 1 secondo elettricista, 1 bagagliere, 2 garzoni camera I, 1 sguattero.

★ La Capitaneria di Porto comunica che, ai sensi dell'art. 71 del Codice della navigazione, è vietato lo scarico di materiali di sterro, macerie ecc. sullo Scalo Legnami di Servola e sulla spiaggia antistante. Tali scarichi, nell'ambito del Porto, sono consentiti da ora innanzi solamente nella zona di Zaule.

★ CAMERA DEL LAVORO — Sind. Scuola elementare: domani alle 9 assemblea dei soci. — Federazione lavoratori del mare: domani alle 10 assemblea dei soci della «Garibaldi».

★ OGGI — Ore 20, al Circolo Felluga, conferenza del sig. Ermanno Miracchi sul tema «Scopi e finalità della Lega Nazionale». — Ore 18, nel Teatro della Congregazione mariana, Padre Springhetti parlerà su «Le Missioni dell'India». — Ore 15, organizzata dall'Enal, visita al Teatro Verdi con la guida del Sovraintendente prof. Cesare Barison. — Ore 15.30, al Liceo N. S. di Sion, lettura filosofica su «Scienza nuova» del Vico, tenuta dalla prof.ssa Patrizia Borsatti. — Ore 18.30, presso il dott. Cavalieri, via Carducci 32, riunione dei soci del Movimento Neoromantico. — Ore 18.30, in prima convocazione, e ore 19 in seconda, assemblea alla Rari Nantes.

★ DOMANI — Ore 8.30, nella Cappella dell'Episcopio, il Vescovo celebrerà la Messa inaugurale per i laureati cattolici. — Ore 10.30, alla scuola mazziniana, conferenza di A. Scocchi su «La vita degli operai descritta da Mazzini».

★ Al Circolo scacchistico triestino (caffè Milano), sabato alle 18, gara di partite lampo libera a tutti. Vi sono premi in palio.

Ritrovi e trattenimenti

SOCIETA' GINNASTICA. Domani 22 corr. trattenimento di danza dalle 16 alle 20. Orchestra Bellini e cantante Grattagliano. Ingresso: soci, invitati, universitari.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI, 15.30: Spettacoli continuati: «Per chi suona la campana», tecnicolore Paramount; Ingrid Bergman e Gary Cooper. Ultimo 21.30.
SUPERCINEMA, 15: «La signora dalle camelie» (La Traviata) con N. Corradi e G. Mattera.
FENICE, 15: «Due ragazze e un marinaio» con Van Johnson. E' un film Metro.
FILODRAMMATICO, 16 (cassa 15.30), 17.50, 19.40, 21.45: «Ombre malesi», un magnifico dramma con B. Davis e H. Marshall (Warner Bros).
ITALIA, 15: «Kitti» con Paulette Goddard e Ray Milland (Paramount).
ALABARDA, 15: «Maria Antonietta», colosso Metro con Norma Shearer e Tirone Power.
IMPERO, 15.30: «Avventura», una gaia vicenda d'amore con Clark Gable e Greer Garson. Film Metro.
VIALE, 15.30: «Spia in nero» con Conrad Veidt, Sebastian Shaw.
MASSIMO, 15.30: «La parola che uccide» sensazionale, J. Hanley.
NOVO CINE, 15.30: «Il mostro pazzo» con Johnny Downs e Ann Nagel. Prima visione. Emozioni, brivido, avventura.
GARIBALDI, 15.30: «La magnifica bambola» con Ginger Rogers e David Niven. Capolavoro Universal.
CINE DEL MARE, 15.30: «Nelle montagne della Jugoslavia», film sovietico interessantissimo.
ARMONIA, 15.30: «La monaca di Monza» con Rossano Brazzi e Paola Barbara. Nuovo spettacolo di varietà. De Rose nelle sue ultime creazioni, comicissimo.
ODEON, 15.30: «Trovarsi ancora» con Merle Oberon, G. Brent.
SAVONA, 15.30: «La voce nella tempesta» con Merle Oberon, L. Oliver.
IDEALE, 15.30: «I dieci comandamenti» A. Nazzari. Locale riscaldato.
MARCONI, 15.30: «La dama di Malacca», avventuroso, passionale.
AZZURRO, 14: «Caterina da Siena», continuato successo dello storico film; seconda settimana. Ultimi giorni.
RADIO, 15.30: «Gunga Din» con Gary Grant, Victor Mc Laglen, Douglas Fairbanks jr. e Joan Fontaine.
CENTRALE, 15: «Carmencita», avventure, amore, emozione, con Leo Carillo, Tom Keene, R. Hayworth.
VITTORIA, 16: «Saratoga», G. Cooper, I. Bergman. Capolavoro Warner.
ADUA, 15: In prima visione: «Mano che uccide» con Iris Adrian e D. Fouley.
VENEZIA, 15: «La valle della vendetta», Buster Crabbe e Fuzzi.
BELVEDERE, 15.30: «Luna nuova», capolavoro M.G.M. con Jeannette Mc Donald e Nelson Eddy. Segue Topolino in tecnicolore.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 13: Notiziario. 13.18: Musiche brillanti e canzoni. 14: Notizie sportive. 14.15: Rubrica del medico: Prof. Tedeschi: «Sulla profilassi e cura della pertosse». 17.30: «La sacra fiamma», tre atti di Somerset Maugham. 19.30: Lezione d'inglese. 19.45: Varietà musicale. 20: Notiziario. 20.20: Chi è? 20.25: Musica per voi. 21.10: Orchestra ritmo-sinfonica diretta da Mario Consiglio. 21.45: «Non fare ad altri», un atto di Roberto Bracco 22.25: Musiche spagnole interpretate dal violoncellista Benedetto Mazzacurati e dal pianista Renato Russo.

RETE AZZURRA

Ore 11.30: Orchestra Ferrari. 13.18. Radiorchestra Gallino. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Concerto sinfonico di musiche americane eseguito dall'Orchestra sinfonica della Radio Italiana, diretta da S. Skubikowski. 18.30: Fantasia musicale. 19.25, Estrazioni del lotto. 20.40: «7 giorni a Milano e altrove». 21.45: «Non fare ad altri», un atto di R. Bracco. 22.25: Musiche spagnole interpretate dal violoncellista B. Mazzacurati e dal pianista R. Russo.

STATO CIVILE

MORTI: Daveggia in Muggia Rosina, a. 50; Castellanovich ved. Bonifacio Maria, a. 81; Bressi Antonio, a. 77; Pregarz ved. Vio Antonia, a. 62; Gangiulo ved. Colla Teresa, a. 70; Colussi Ancilla, a. 22; Romano Oscarre, a. 73.

MATRIMONI: Valentino Flavio, studente universitario con Amodeo Letizia, studentessa; Sossi Zoran, operaio con Spanghero Luigia, casalinga; Marzi Pietro, fabbro con Marzi Paolina, casalinga; Zigante Serafino, elettricista con Turolo Iole, casalinga; Cantarello Antonio, impiegato con Vouk Libera, sarta.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 0.8; —4.0. Pressione: 762.8 stazionaria. Vento: 55 chilometri all'ora, con raffiche a 70.

Oggi: S. Eleonora v. Il sole sorge alle 7, tramonta alle 17.38. La luna sorge alle 13.12, tramonta alle 5.2.

† Male violento stroncava, giovedì 19 corrente, la fiorente giovinezza di

Ancilla Colussi
studentessa universitaria

Straziati dal dolore ne dànno l'annuncio a quanti l'amarono i genitori ORESTE e LUIGIA, la zia ANGELINA LORENZON e il dott. LUCIANO DABONI e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 21 alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore di via Pietà.

Insieme alla famiglia piangono la perdita della cara amica: MARIA FANTONI, GIANNA BIDDAU, LIVIA CANNELLOTTO, LAURA MAGRIS, GIACOMINA LAPENNA.

† Il 16 corrente spegnevasi all'età di 67 anni la cara

Maria Vecchi
nata REGHENT

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, le figlie LAURA, NORA, MARIA col marito PINO e la figlioletta MARIA-GRAZIA. Con animo inesprimibilmente commosso le figlie LAURA e NORA assieme al papà ringraziano di cuore la profonda e sentita comprensione dimostrata loro da parte di tutto il Personale dell'Istituto Farmacoterapico Triestino, dal Circolo Ferroviario e dai parenti e conoscenti tutti.

Una S. Messa verrà celebrata nella Cappella di San Francesco, via Giulia 9, il 26 corrente alle ore 8.30.

Famiglie VECCHI - ABELAFFI

† Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, mancò improvvisamente il 14 corr.

Giacomo Miurin

lasciando nel dolore i FIGLI, la COGNATA, la NUORA e i NIPOTINI che, a tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio.

Una S. Messa verrà celebrata il 28 corrente, alle ore 7.30, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

† Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro si è spento serenamente il 19 corrente

Oscar Romano senior

Per espresso desiderio del defunto l'addolorata FAMIGLIA ne dà l'annuncio a tumulazione avvenuta e non prende il lutto.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Il Salumificio Cesare Masè & C. partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la morte di

Oscar Romano
fedele impiegato della ditta.

† A soli 4 mesi di distanza dall'amato marito si è spenta il giorno 18 corr. confortata dai Ss. Sacramenti religiosi

Anna ved. Luis

Ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta il figlio GUIDO (assente), la nuora RINA, il nipotino FRANCO, la sorella ANGELA ed i parenti tutti.

Trieste, 20 febbraio 1948.

† Il giorno 19 corr. spirò improvvisamente il nostro caro padre

Giacomo Ieran
Assist. tecnico I cl. delle FF. SS. a r.

Accasciati ne dànno il triste annuncio i dolenti FIGLI.

I funerali seguiranno oggi 21 corr. alle ore 16.30 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

† **Evelina Treche**
nata MITIS

è deceduta a Roma dopo brevi sofferenze.

Addolorati ne dànno partecipazione il MARITO, le FIGLIE, la SORELLA, i GENERI e gli altri parenti tutti.

Roma, 18 febbraio 1948.

† La sera del 18 corr. cessava di vivere in Strembo (Trentino)

Silvio Masè
d'anni 58

La moglie MARIA, i figli GASTONE e CESARE, e i parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie PAGLIERI ringraziano sentitamente tutte quelle persone che in varie forme hanno partecipato al loro lutto per la dolorosa perdita della loro cara

Maria Paglieri

La sottoscritta, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia con questo mezzo tutti coloro che hanno voluto in varia maniera prendere parte al suo grande dolore.

Famiglia BOTTIGLIONI

Ricorrendo il 23 corr. il I anniversario della morte di

Francesco Bussani

la moglie DRAGA e i parenti tutti lo ricordano con vivo dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 23 corr. alle ore 7.30 nella cappella di San Francesco in via Giulia 90.

Nel 25.o anniversario di matrimonio di
PINA e LONGINO ZOLLIA
e
BRUNA e GINO LANZETTA
LUCIANA, BRUNA, DUILIO e VALDI augurano ancora tanta felicità.
21-II-1923 — 21-II-1948

DICHIARAZIONE

In relazione alla controversia sorta fra la sottoscritta S.A.I.L.A. DISTILLERIE CAMEL LIQUOR di Udine per avere essa messe in commercio bottiglie di cognac all'uovo munite di etichetta molto simile a quella usata dalla STOCK COGNAC MEDICINAL S. A. per distinguere il suo cognac all'uovo, riconosciamo d'essere incorsi in violazione della legge sui marchi. Ci obblighiamo di conseguenza di non ulteriormente usare l'etichetta su descritta e di apporre alle bottiglie di cognac all'uovo di nostra produzione in circolazione un tale contrassegno che le renda dissimili e non confondibili con quelle prodotte dalla Stock Cognac Medicinal. Ringraziamo pertanto la Stock Cognac Medicinal per avere consentito a risolvere amichevolmente la controversia rinunciando alle vie giudiziali.

S.A.I.L.A.

YACHT CLUB ADRIACO
OGGI ALLE ORE 16.30
ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica
Capitale Sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
SEDE IN MILANO

Aumento del capitale a L. 18 miliardi

Programma di emissione

Gli Azionisti sono informati che, in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Generale Straordinaria del 25 Novembre 1947 verrà dato corso dal 23 Febbraio al 18 Marzo 1948 all'aumento del Capitale Sociale da L. 12 miliardi a L. 18 miliardi.

Tale aumento verrà effettuato mediante emissione di numero 60.000.000 di azioni nuove da L. 100 nominali, godimento 1.o Gennaio 1948, offerte in opzione agli Azionisti, in ragione di UNA azione nuova contro DUE vecchie possedute.

Il prezzo di emissione è fissato in L. 100 per azione più L. 10 per conguaglio godimento e rimborso spese.

Per l'esercizio del diritto, i Signori Azionisti dovranno:

1. — Presentare per la stampigliatura, ad una delle Banche sottoelencate, i titoli Montecatini posseduti, da elencarsi in duplice copia a tergo della domanda di sottoscrizione.

2. — Versare L. 100 (cento) più L. 10 (dieci) per conguaglio godimento e rimborso spese a fronte di ogni azione sottoscritta.

La Banca incaricata, a comprova dell'esercizio del diritto di opzione, provvederà a stampigliare le azioni vecchie con apposito timbro e rilascerà all'azionista Certificati Provvisori nominativi di nuove azioni e, occorrendo, Buoni d'opzione.

Per l'esercizio del diritto d'opzione potranno essere presentati promiscuamente titoli convertiti mediante intestazione a tergo, certificati nominativi definitivi e certificati provvisori rilasciati in occasione dell'aumento del Capitale a lire 12 miliardi.

Sono da escludere in modo assoluto TUTTI i Buoni Provvisori a suo tempo rilasciati, essendo i corrispondenti titoli definitivi a disposizione degli aventi diritto presso la stessa Banca che ne curò l'emissione.

L'esercizio del diritto d'opzione, a pena di decadenza, dovrà essere effettuato presso le Casse incaricate entro i termini utili.

Il raggruppamento dei Buoni d'opzione unitari dovrà essere effettuato entro il 23 Marzo p. v.

Qualora il compendio delle azioni rimaste inoptate risultasse non inferiore al 3% delle azioni offerte in sottoscrizione, esso sarà offerto in seconda opzione, alle condizioni e nei termini che verranno precisati, al sottoscrittori delle nuove azioni in prima opzione.

Qualsiasi contestazione dovrà essere decisa dall'Autorità Giudiziaria di Milano che rimane, in ogni caso, l'unica competente.

ISTITUTI INCARICATI:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Sedi e Succursali;
CREDITO ITALIANO - Sedi e Succursali;
BANCO DI ROMA - Sedi e Succursali;
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - Sedi e Succursali;
BANCO DI SICILIA - Sedi e Succursali;
BANCO DI NAPOLI - Sedi e Succursali;
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - Sedi di Milano e Roma;
MONTE DEI PASCHI DI SIENA - Sedi di Siena, Firenze, Roma, Pisa, Livorno, Napoli e Grosseto;

SOC. ITAL. PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI - Sedi di Milano e Roma;

BANCA POPOLARE DI NOVARA - Sedi di Milano e Novara;
BANCO AMBROSIANO - Sede di Milano;
BANCA POPOLARE DI MILANO - Sede di Milano;
CREDITO COMMERCIALE - Sedi di Milano e Cremona;
BANCA NAZ. DELL'AGRICOLTURA - Sedi di Milano e Roma;
BANCA LOMBARDA DD. CC. - Sede di Milano;
BANCA UNIONE - Sede di Milano;
SOCIETA' ITALIANA DI CREDITO - Sede di Milano;
BANCA AGRICOLA MILANESE - Sede di Milano;
BANCA PRIVATA FINANZIARIA - Sede di Milano;
BANCA BELINZAGHI - Sede di Milano;
BANCA VONWILLER - Sede di Milano;
CREDITO VARESINO - Sede di Milano;
ISTITUTO S. PAOLO DI TORINO - Sedi di Milano e Torino;
CASSA DI RISP. DELLE PROV. LOMB. - Sede di Milano;
IST. DI CREDITO DELLE CASSE DI RISP. IT. - Sede di Roma.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società Adriatica di Elettricità

invita gli azionisti ad intervenire all'Assemblea Straordinaria che si terrà nella Sede Sociale in Venezia, S. Tomà n. 3901, Palazzo Balbi, in prima convocazione il giorno 2 marzo 1948 alle ore 10.30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 successivo, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

— proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 5.000.000.000; determinazione delle condizioni, modalità e termini dell'operazione e conseguente modificazione dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti possessori di azioni nominative che abbiano depositato i loro certificati azionari entro il 25 corrente per la prima convocazione, ed entro il 26 successivo per la seconda, presso la Sede Sociale e presso i soliti Istituti incaricati come da avviso pubblico sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 5 corrente.

Venezia, 18 febbraio 1948.